

COMUNE DI TORGNON

COMMUNE DE TORGNON

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome de la Vallée d'Aoste

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 verbale prot. n. 7278/2023

Oggetto: Analisi periodica assetto complessivo delle società in cui il Comune detiene partecipazioni.

L'anno duemilaventitre ed il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore otto e minuti trenta, nella sala delle adunanze, in presenza, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica straordinaria il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e nome	Carica	Presente	Assente giustificato	Assente non giust.
Engaz Lorena	Sindaco	x		
Carrus Maurizio	Consigliere	x		
Chatrian Aldrin	Consigliere	x		
Montoverd Gérard	Consigliere	x		
Perrin Davide	Consigliere	x fino ore 8:45		
Perrin Stefano	Consigliere/VS	x		
Rey Giorgio	Consigliere	x		
Varallo Alberto	Consigliere		x	
Vesan Elena Martina	Consigliere	x		

Totale Presenti: 8 alle ore 8:30 poi 7 dalle ore 8:45 a seguito dell'uscita dell'Assessore Davide PERRIN.

Assume la presidenza la Sindaco Sig.ra Lorena ENGAZ.

Assiste alla riunione con le funzioni di cui all'art.9, comma 1, lett. a), della L.R.19 agosto 1998, n. 46 e di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Comunale dott. Roberto ARTAZ.

La Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il punto n. 5 dell'OdG viene posto come primo.

Seduta tolta ore 12:00 del medesimo giorno.

Oggetto: Analisi periodica assetto complessivo delle società in cui il Comune detiene partecipazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE
nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e controllo

PRESO ATTO della seguente proposta di deliberazione;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società: 1) esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo e cioè:

- "a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

ovvero 2) al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...),

tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

ATTESO pure che il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, integrato con le disposizioni correttive recate dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, dispone l'ammissione delle partecipazioni nelle società aventi ad oggetto sociale esclusivo la gestione e l'organizzazione di spazi ed eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti a fune per la mobilità turistico - sportiva, eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili

RILEVATO che per effetto del combinato disposto degli artt. 20 e 24 T.U.S.P., successivamente alla ricognizione straordinaria effettuata entro il 30 settembre 2017, annualmente, entro il 31 dicembre di ogni anno, il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni: 1) in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.; 2) in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, c.1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

PRESO ATTO dell'indirizzo di mantenimento di ogni partecipazione, espresso dalla Giunta comunale per la predisposizione della ricognizione;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato art. 20 T.U.S.P., occorre predisporre altresì, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione delle società partecipate, anche mediante messa in liquidazione o cessione in cui vengano indicati anche modalità e tempi di attuazione;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

VERIFICATO che in base a quanto sopra non sussistono motivazioni per l'alienazione di alcuna partecipazione societaria;

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del Decreto correttivo, il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti - la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

TENUTO CONTO degli atti istruttori compiuti dai servizi ed uffici comunali competenti, ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale dagli stessi svolte in ordine alle partecipazioni detenute ed eventualmente da alienare, espresse nella Relazione Tecnica allegata alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale e così riassumibili: Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta soc. coop. – Consortium des Collectivités Locales de la Vallée d'Aoste soc. coop. / quota partecipazione: 1,19%, IN.VA. S.p.A. / quota di partecipazione: 0,97%, Cervino S.p.A. / quota partecipazione 7,19%;

CONSIDERATO che relativamente Torgnon Energie s.r.l. per cui esisteva una quota partecipazione 3,39% nel corso del 2022 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 08.07.2022 ne è stata disposta la cessione transattiva nell'ambito di una procedura di conciliazione (causa R.G. n. 43464/2019 del Tribunale di Milano, Sezione specializzata in materia di imprese B), regolarmente avvenuta

TENUTO CONTO che la scelta delle modalità operative di alienazione rientra nell'alveo delle facoltà riservate all'Amministrazione, alienazione che deve comunque essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione consiliare del 2022 recante ad oggetto "Analisi periodica assetto complessivo delle società in cui il Comune detiene partecipazioni.";

TENUTO CONTO della non necessità di acquisire il parere dell'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000, in quanto non si prevede la modificazione della situazione esistente;

PRESO ATTO del seguente parere sulla legittimità del provvedimento espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49bis della L.R. n. 7 dicembre 1998, n. 54: La L.R. 07.12.1998, n. 54 disciplina il sistema delle autonomie in Valle d'Aosta e le competenze degli Organi Comunali; ulteriori disposizioni sono rinvenibili nello Statuto Comunale e nel D.Lgs. 18.08.2000, n. 267: la competenza a deliberare il presente provvedimento spetta al Consiglio Comunale. La legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 (Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane) che disciplina le modalità di organizzazione dell'esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali, con l'obiettivo di incrementare la qualità delle prestazioni erogate ai cittadini, riducendo complessivamente gli oneri organizzativi e finanziari e

garantendo uniformi livelli essenziali delle prestazioni sull'intero territorio regionale, non vieta che vengano intraprese forme di collaborazione tra comuni appartenenti ad ambiti diversi: tale disciplina viene formalmente rispettata. Il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, reca il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, integrato con le disposizioni correttive recate dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100: tale disciplina con l'adozione del presente provvedimento viene formalmente rispettata. Relativamente alla presente proposta di deliberazione, pur rilevando che la mancata attuazione dei servizi associati e nomina dei responsabili di servizio rende difficile il buon funzionamento degli uffici, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**;

CONCLUSA la discussione sulla proposta che così il segretario riassume, ai sensi dell'articolo 40 del regolamento di organizzazione del Consiglio Comunale: Introduce il punto la Sindaco Lorena ENGAZ. Il Consiglio procede quindi alla votazione;

TERMINATA la votazione sulla proposta resa nei modi di legge ed il cui risultato è il seguente:

PRESENTI	8
FAVOREVOLI	8
CONTRARI	0
ASTENUTI	0

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute, accertandole come da allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **DI DEMANDARE** alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione con la seguente modalità: invito ad una riunione informativa aperta a tutta la cittadinanza;
3. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune;
4. **DI COMUNICARE** l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., convertito con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, 114, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;
5. **DI RENDERE DISPONIBILE** la presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, come previsto dall'art. 20, c. 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo, nei termini di legge;
6. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diventa esecutivo dal primo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 52ter della L.R. 7 dicembre 1998, n. 54.

LOPIA MB

Paola Machet

Da: Marco Lucat <marco.lucat@postainsicurezza.it>
Inviato: lunedì 11 dicembre 2023 10:10
A: protocollo@pec.comune.torgnon.ao.it
Cc: Emilia Gard; lo.engaz@comune.torgnon.ao.it; Roberto Artaz
Oggetto: Revisione Partecipazioni Comune di Torgnon al 31.12.2022
Allegati: Ricognizione partecipazioni al 31-12-2022 Comune Torgnon.xlsx; Motivazione Cervino 2023.docx; cpc_9879912-1702285520-11.12.23.pdf

Buongiorno, come convenuto, allego i seguenti documenti in formato editabile:

- 1) Modello Ricognizione partecipazioni al 31.12.2022;
- 2) Motivazioni relative al mantenimento partecipazione Cervino Spa.
- 3) Regolarità contributiva Dott. LUCAT Marco

Rimango a disposizione per eventuali informazioni e/o chiarimenti.
Cordialmente



dott. Marco Lucat
Dottore Commercialista e Revisore Contabile
Viale Partigiani, 78 - 11100 Aosta
Tel.: +39 0165 363690
Tel.: +39 0165 368511
PEC: marco.lucat@postainsicurezza.it

Se non siete il destinatario di questo messaggio, dovete informare immediatamente il mittente per mail e cestinare il messaggio e gli eventuali allegati per non incorrere nelle sanzioni civili e penali previste dal D. Lgs 196/2003 (codice della privacy) e dalle norme che tutelano la riservatezza della corrispondenza.

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: VALLE D'AOSTA

Codice fiscale dell'Ente: 81002590073

L'ente ha effettuato la revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24, d.lgs. n. 175/2016

SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Nome:

Comune di Torgnon

Cognome:

CELVA
CERVINO S.p.a. M. Lucat

INVA

Recapiti:

Indirizzo:

Frazione Mongnod 4, 11020 TORGNON

Telefono:

0166/540213

Fax:

0166/540679

Posta elettronica:

protocollo@pec.comune.torgnon.ao.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

[illegible]

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia: codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna C: inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna I: Selezionare l'anno dal menu a tendina
Colonna G: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna G: Inserire valori comprensivi ai decimali.
Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione determinata dall'amministrazione è un controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.; Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo per condizioni analoghe congruente.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;

se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna 1 : Indicare "Sì" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione, se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna F: Selezionare l'anno dal menù a tendina solo se nel campo "stato" è stata selezionata una delle seguenti opzioni: "cessata"; "sospesa"; "Sono in corso procedure concorsuali"; "Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento".

Colonna G: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna H: Indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna I: Indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna J: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

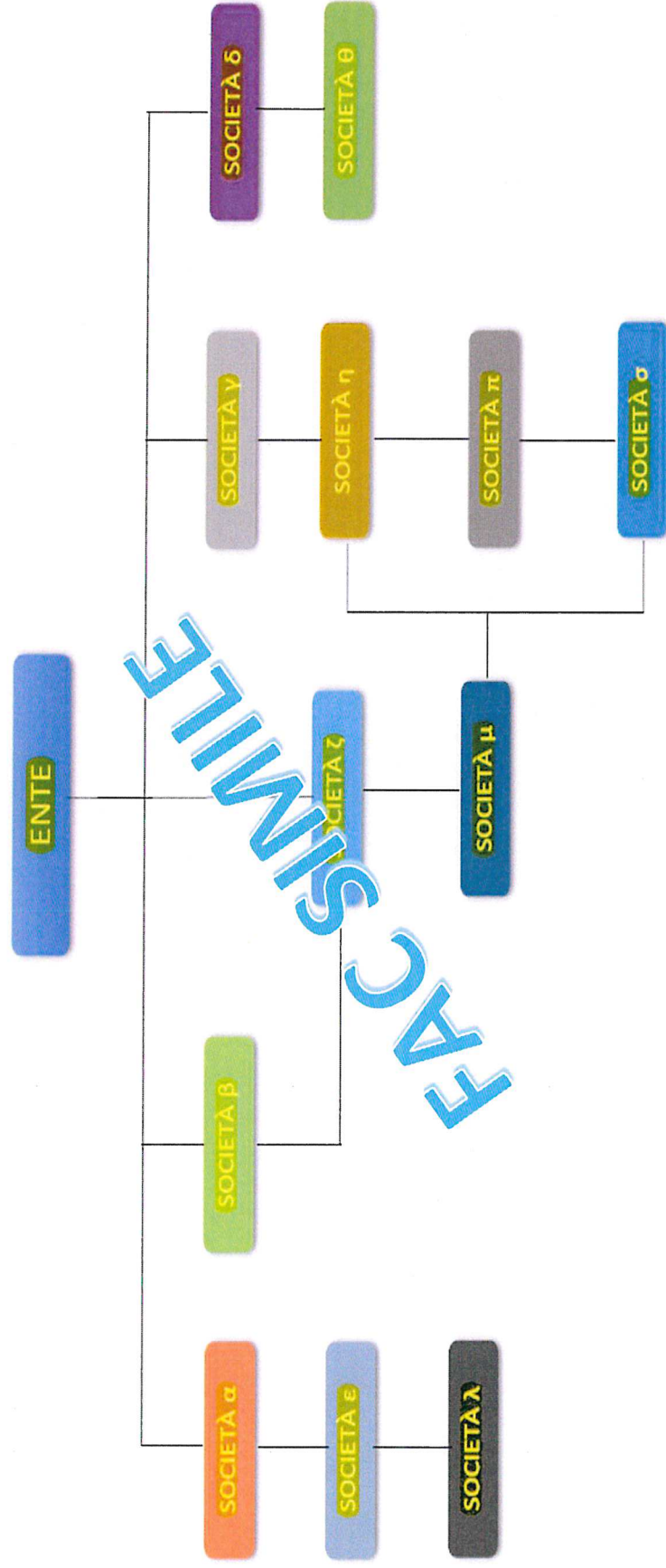
Colonna K: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna L: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna M: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4) ☐
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☒
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☒
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Gli ambiti di intervento nei quali il CELVA è chiamato ad operare sono molto ampi e variegati, posto che alla società sono attribuite una pluralità di funzioni tra loro differenti, sebbene tutte indirizzate al conseguimento sia dell'ottimizzazione nello svolgimento dei servizi, svolti dal Consorzio in favore della collettività degli enti locali valdostani e nell'interesse di questi ultimi, sia della generale razionalizzazione dei costi.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società par

Denominazione società par

Tipo parteci

Attivit

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, o di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, e delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 4, co. 1)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto sportivo in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 1)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti e delle imprese agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) o di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra ammi
lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di intere
di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgi
2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o a
e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

Con riferimento ad IN.VA. S.p.A., il comune di Torgnon ritiene di mantenere la parteci
quest'ultima è necessaria ed indispensabile per il perseguimento dei fini istituzionali d
servizio di interesse generale (art.4, comma 2, lett.a) e svolge servizi di committenza
175/2016.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indir
ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

tecipata: (a)

tecipata: (b)

pazione: (c)

à svolta: (d)

☐☐

egioni, ovvero la realizzazione di

☐

dall'applicazione totale o parziale
oni/Prov. Aut.)

☐☐

26, co. 12-*sexies*)

☐

: Locale (art. 4, co. 6)

☐

enti fieristici (art. 4, co. 7)

☐

) a fune per la mobilità turistico-

☐

co. 7)

☐

di ricerca, ovvero gestisce aziende

☐

fuori dall'ambito territoriale di
za pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)

☐

ionali dell'ente (art. 4, co. 1)

☒☒

nistrazioni pubbliche (art. 4, co. 2,

☒

sse generale attraverso un contratto

☒

mento delle loro funzioni(art. 4, co.

☒☒☐

ad una delle attività di cui ai commi 2

pazione in tale società in quanto
ell'Ente, in quanto produce un
(art. 4,comma 3) del D.lgs

ettamente (tramite altra società/organismo),

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	3	(a)
Denominazione società partecipata:	CERVINO S.P.A.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	CODICE ATECO: 49.39.01	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

☐

☐

☐

☐

☐

☐

☐

☒

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La partecipazione detenuta nella Cervino Spa, società che dal 2013 a seguito della fusione per incorporazione della SIRT s.p.a. gestisce gli impianti sciistici del comprensorio sciistico di Torgnon , rientra tra quelle espressamente consentite ai sensi dell'art 4, comma 7 del D-Lgs. n. 175/2016 che dispone che "Sono altresì ammesse le partecipazioni nella società aventi per oggetto sociale la realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane...."

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Dir_3	(a)
Denominazione società partecipata:	CERVINO S.P.A.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane come previsto dall'art. 4, comma 7, D.lgs.n. 175/2016	

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021/2022:

Numero medio dipendenti (e)	112
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	10.490.000
Compensi amministratori	78.000
Compensi componenti organo di controllo	48.200

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g) *	
2021/2022	22.580.651
2020/2021	-
2019/2020	1.631.737
2018/2019	4.269.992
2017/2018	2.265.278

Importi in euro	
FATTURATO	
2021/2022 **	46.749.871
2020/2021	6.259.997
2019/2020	25.078.576
FATTURATO MEDIO	26.029.481

* esercizio sociale a cavallo d'anno 1/6 -31/5

** Nel totale è stato contabilizzato il contributo "Montagna" di cui all'art. 2 del D.L. 22.03.2021 per le chiusure degli impianti a fune negli anni 2020 e 2021 per complessivi € 12.891.068.

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

--

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

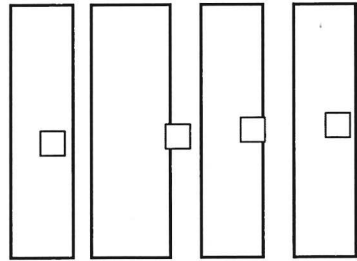
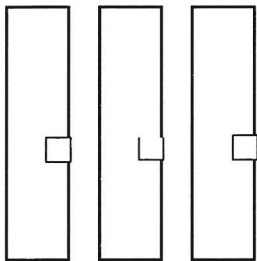
Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Con riferimento alla partecipazione detenuta nella CERVINO S.p.A., dall'analisi dell'assetto complessivo della società, non ricorrono i presupposti indicati nell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016 che prevedono la predisposizione di un piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Azioni da intraprendere:

Nessuna azione perchè la partecipazione nella CERVINO S.p.A. persegue le finalità consentite espressamente dall'art. 4, comma 7 del D.Lgs n. 175/2016 e dall'analisi dell'art. 20, comma 2 della stessa norma non rilevano presupposti tali da disporre l'adozione, da parte del Comune di Torgnon, di piani di razionalizzazione.

- (a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo) ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d):** Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e):** Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f):** Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g):** Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.



03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Attività svolta:	esecutivi, centrali e locali;	(d)
-------------------------	-------------------------------	------------

Codice ATECO
O.84.11.10
Attività degli organi legislativi ed
esecutivi, centrali e locali;
amministrazione finanziaria;
amministrazioni regionali, provinciali e
comunali

FATTURATO	
2022	1.704.240,00
2021	1.696.372,00
2020	1.764.947,00
2019	1.758.298,00
FATTURATO MEDIO	1.730.964,25

1

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Dir_2	(a)
Denominazione società partecipata:	IN.VA. S.p.A.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)

- autoprodotto di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d);

- produzione di un servizio di interesse generale;

- progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma;

- autoprodotto di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipati o allo svolgimento delle loro funzioni;

- svolge servizi di centrale di committenza regionale e soggetto aggregatore regionale.

- la produzione di servizi di interesse generale, sotto la direzione e il coordinamento della Regione, attraverso la prestazione di servizi e di consulenze tecniche connesse all'avvio, alla gestione amministrativa, contabile, finanziaria e operativa delle forme pensionistiche complementari, sanitarie integrative e assistenziali, nonché di ogni altra forma di previdenza, assistenza e di gestione del risparmio, con sede nel territorio regionale; la gestione di mezzi finanziari messi a disposizione dalla Regione e da altri enti pubblici per il conseguimento dei fini istituzionali della società, in ottemperanza di leggi regionali o statali che regolano le forme pensionistiche complementari, le forme sanitarie e assistenziali integrative o altre forme di previdenza e assistenza.

(d)

Attività svolta:

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022

Numero medio dipendenti (e)	250
Numero amministratori	5

Importi in euro	
Costo del personale (f)	13.151.161,00
Compensi amministratori	17.185,00

di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Compensi componenti organo di controllo	39.620,00
---	-----------

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		Importi in euro
2022		448.394,00
2021		367.619,00
2020		465.208,00
2019		240.682,00
2018		560.137,00

FATTURATO		Importi in euro
2022		21.927.778,00
2021		20.084.119,00
2020		18.036.392,00
2019		17.661.908,00
FATTURATO MEDIO		18.184.694,50

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

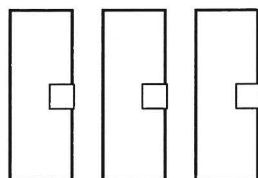
Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

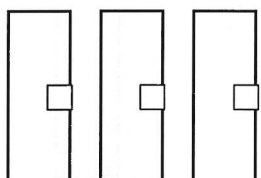
Con riferimento ad IN.VA. S.p.A., il comune di Torgnon ritiene di mantenere la partecipazione in tale società in quanto quest'ultima è necessaria ed indispensabile per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente, in quanto produce un servizio di interesse generale (art.4, comma 2, lett.a) e svolge servizi di committenza (art. 4, comma 3) del D.lgs 175/2016 .
*Con riguardo all'inclusione nel fatturato di contributi si specificano gli estremi normativi.
Estremi normativi relativi al trasferimento regionale per l'anno 2020:
Articolo 9, comma 3, lettera b), e dell'allegato 2 della legge regionale 11 febbraio 2020, n. 1
Estremi normativi relativi al trasferimento regionale per l'anno 2019:
Articolo 9, comma 3, lettera c), e dell'allegato 2 della legge regionale 24 dicembre 2018, n. 12
Estremi normativi relativi al trasferimento regionale per l'anno 2018:
Articolo 16 della l.r. 19 dicembre 2005, n. 34 in conformità all'articolo 7, comma 3, lettera c) e all'allegato 2 della l.r 21/2017.

Azioni da intraprendere:

Nessuna azione perchè con riferimento ad IN.VA. S.p.A., il comune di Torgnon ritiene di mantenere la partecipazione in tale società in quanto quest'ultima è necessaria ed indispensabile per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente, in quanto produce un servizio di interesse generale (art.4, comma 2, lett.a) e svolge servizi di committenza (art. 4, comma 3) del D.lgs 175/2016.

- (a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d):** Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e):** Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f):** Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g):** Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.





04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
	Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta soc. coop. - Consortium des Collectivités Locales de la Vallée d'Aoste soc. coop.	Diretta	Codice ATECO O.84.11.10 Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali	1,19	Si ritiene di dover mantenere la partecipazione in quanto necessaria ed indispensabile per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente. Il CELVA, come precisato all'art. 5 dello Statuto, è retto e disciplinato secondo il principio della mutualità, senza fini di speculazione privata, e svolge la propria attività mutualistica con l'obiettivo di garantire agli organismi soci la rappresentanza e la tutela degli interessi morali ed economici, nonché l'erogazione di servizi e mezzi tecnici per l'esercizio della loro attività, a condizioni più vantaggiose rispetto al mercato.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di

costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione
A	B	C	D	E
	IN.VA. S.p.A.	Diretta	- autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d); - produzione di un servizio di interesse generale; - progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma; - autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipati o allo svolgimento delle loro funzioni; - svolge servizi di centrale di committenza regionale e soggetto aggregatore regionale. - la produzione di servizi di interesse generale, sotto la direzione e il coordinamento della Regione, attraverso la prestazione di servizi e di consulenze tecniche connesse all'avvio, alla gestione amministrativa, contabile, finanziaria e operativa delle forme pensionistiche complementari, sanitarie integrative e assistenziali, nonché di ogni altra forma di previdenza, assistenza e di gestione del risparmio, con sede nel territorio regionale; la gestione di mezzi finanziari messi a disposizione dalla Regione e da altri enti pubblici per il conseguimento dei fini istituzionali della società, in ottemperanza di leggi regionali o statali che regolano le forme pensionistiche complementari, le forme sanitarie e assistenziali integrative o altre forme di previdenza e assistenza.	0,0098

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01; 02.02).

Colonna F: Indicare la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione. Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità del medesimo di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, aziende costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espresse motivazioni. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare).

Motivazioni della scelta

F

La Società ha come oggetto sociale: a) la realizzazione e la gestione del sistema informativo dei soci; tale attività è esercitata, per la Regione, nell'ambito del piano pluriennale e secondo le indicazioni previste nel piano operativo annuale di cui all'articolo 1, commi 1 e 2, della legge regionale 12 luglio 1996, n. 16 (Programmazione, organizzazione e gestione del sistema informativo regionale. Ulteriori modificazioni alla legge regionale 17 agosto 1987, n. 81 (Costituzione di una Società per azioni nel settore dello sviluppo dell'informatica), già modificata dalla legge regionale 1° luglio 1994, n. 32. Abrogazione di norme), e, per gli altri soci, nell'ambito della rispettiva programmazione di settore anche ai fini dello sviluppo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per renderle fruibili ai cittadini nei rapporti con le pubbliche amministrazioni. Le attività di sviluppo, conduzione e gestione del sistema informativo del settore pubblico regionale costituiscono servizi di interesse generale; b) lo svolgimento delle funzioni di centrale unica di committenza di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), in favore dei soggetti individuati dall'articolo 2 che hanno acquisito la qualità di soci azionisti dell'INVA SpA; lo svolgimento delle funzioni di centrale unica di committenza regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007). Tali attività di sviluppo, conduzione e gestione del sistema informativo del settore pubblico regionale costituiscono servizi di interesse generale. In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano nell'oggetto della Società la fornitura di servizi e prestazioni informatiche, nonché ogni attività a tali servizi connessa quali: la creazione e la conduzione di progetti per l'introduzione e l'utilizzo della tecnologia della informazione e della comunicazione (ICT); l'individuazione delle tecniche di gestione più adatte al raggiungimento di obiettivi specifici indicati dai Soci stessi, in un quadro di costi/benefici controllabile; l'individuazione di nuove tecnologie finalizzate ad accrescere il valore dell'azienda e per renderle fruibili e al servizio dei cittadini, valorizzando gli investimenti già effettuati, valutando gli investimenti e i ritorni per quelli ancora da effettuare; l'impostazione e lo svolgimento di gare pubbliche a seguito di preciso incarico pubblico per il reperimento di contraenti privati destinati a realizzare i progetti individuati, ove non affidati ad altre articolazioni della attuale INVA SpA; il controllo delle forniture e dei livelli di servizio prestati da terzi ai propri Soci, nell'ambito di tutti i contratti la cui fornitura sia ritenuta particolarmente complessa, allo scopo di identificarne gli impatti operativo-gestionali, di migliorare l'operatività delle innovazioni previste, di monitorare i livelli di servizio di tutte le prestazioni erogate dagli enti, di valutare la persistenza nel tempo degli aspetti costi/prestazioni, anche tenendo conto delle novità del mercato; l'assistenza e la consulenza ai Soci nella definizione dello sviluppo dei propri piani strategici in ambito della tecnologia della informazione e della comunicazione.

direttamente (tramite altra società/organismo),

2.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

i razionalizzazione.

la società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della

ili, esplicitare le ragioni della convenienza economica

i speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di

ssamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne

n necessità di operazioni di aggregazione con altre società

e per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZI

Progressivo A	Denomina zione società B	Tipo di partecipazio ne C	Attività svolta D	% Quota di partecipaz ione E
3	CERVINO S.p.A.	Diretta	Realizzazio ne e gestione di impianti di trasporto a funi per la mobilità turistico- sportiva eserciti in aree montane come previsto dall'art. 4, comma 7, D.lgs.n. 175/2016	7,19%

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricog

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di

*Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui
oppure in parte direttamente e in parte inc*

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ric

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amn

Colonna F: Indicare la/le motivazioni della scelta di mantenimento c

*Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati
medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In c
dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in
costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizi
motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rileva
operanti nello stesso settore e del fatto che la società svo*

RAZIONALIZZAZIONE

Motivazioni della scelta

F

Con riferimento alla partecipazione detenuta dal Comune di Torgnon nella CERVINO S.p.A. si evince che dall'analisi congiunta degli art. 4 e 20 del D. Lgs n° 175/2016 la stessa possa essere mantenuta e, non ricorrendone i presupposti, non risulta necessario disporre di piani di razionalizzazione.

Allo scopo, occorre specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla legge (stretta necessità della società rispetto alle finalità perseguite dall'ente e svolgimento, da parte della medesima, di una delle attività consentite dall'art. 4) e se ricorrono o meno le situazioni di criticità sintetizzate dall'art. 20, co. 2 (società con limiti di fatturato o scarso numero di dipendenti; che svolgono attività analoghe a quella di altre società/organismi; che hanno riportato perdite reiterate nel quinquennio; che necessitano di azioni di contenimento costi o di iniziative di aggregazione). Ciò vale anche per le partecipazioni di minima entità.

Nel motivare sugli esiti della ricognizione effettuata è importante tener conto dell'attività svolta dalla società a beneficio della comunità amministrata.

Per quanto concerne le finalità perseguibili l'art. 4, al comma 7 prevede esplicitamente che "sono altresì ammesse le partecipazioni nella società aventi per oggetto sociale la realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane...."; si tratta di una previsione puntuale che individua delle attività che, a prescindere dalle limitazioni contenute nei commi 1 e 2 possono permettere la costituzione, l'acquisizione ed il mantenimento, sia direttamente che indirettamente, di partecipazioni societarie da parte delle amministrazioni pubbliche.

L'art. 20 dispone, invece, che le amministrazioni pubbliche procedano periodicamente ad un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni sia direttamente che indirettamente, e che, ove risulti necessario, ai sensi del comma 2, procedano ad adottare piani di razionalizzazioni supportati da apposite relazioni tecniche.

L'analisi compiuta per la partecipazione detenuta nella società Cervino Spa ha evidenziato che non sussistono le situazioni elencate al comma 2. Infatti procedendo puntualmente si evince che:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4: nel caso di specie l'attività è prevista dal comma 7 dell'art. 4;
 - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti: nel caso di specie la società, nell'esercizio 2021/2022 ha dichiarato una forza lavoro media di 112 unità a fronte di tre amministratori;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali: nel caso di specie non sussiste;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro: nel caso di specie il fatturato medio del triennio si attesta in € 26.029.481 ed è stato ricalcolato come da indicazioni fornite dal parere rilasciato, su richiesta del CELVA, dalla Sezione di Controllo per la Regione Valle d'Aosta con deliberazione 6/2019/PAR depositato in data 31/7/2019.
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti: nel caso di specie, dopo l'esercizio 20/21 chiuso in perdita a causa delle restrizioni totali legate al COVID 19 che hanno impedito l'apertura degli impianti di risalita, l'esercizio 21/22 è stato caratterizzato dal miglior risultato positivo realizzato nella storia della Società; l'andamento dei ricavi caratteristici recepisce il positivo andamento sia della stagione estiva 2021 che di quella invernale 2021/2022. Il risultato dell'esercizio 21/22 risulta profondamente influenzato dai ristori Covid (c.d contributo Montagna), di cui all'articolo 2 del DL 22.03.2021 n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021 n. 69, che Cervino Spa ha incassato nel mese di dicembre 2021 a titolo di ristoro per la mancata apertura al pubblico della stagione sciistica invernale 2020/2021 a causa della situazione epidemiologica COVID-19. Risulta, peraltro, necessario ricordare che non è stato possibile contabilizzare tale provento per competenza nel bilancio al 31 maggio 2021 non essendoci la ragionevole certezza di corretta misurazione del quantum poiché la norma istitutiva prevedeva una possibile riduzione proporzionale dell'importo richiesto in caso di insufficienza delle risorse stanziate rispetto alle richieste. L'istanza di accesso al contributo è stata presentata in via telematica il 19 novembre 2021 per l'importo di euro 12.891.068 e il contributo è stato accreditato senza riduzioni il 27 dicembre 2021.
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento e g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4:
- Nel caso di specie è opportuno ricordare come tali requisiti siano stati alla base dell'operazione di fusione per incorporazione avvenuta nel 2013 che ha fatto confluire la storica società di impianti di risalita di Torgnon, SIRT SPA, partecipata significativamente dal Comune, nella Cervino Spa.
- La ratio di questa operazione, derivante dalla deliberazione n. 8 del 5 gennaio 2011 della Giunta regionale della Valle d'Aosta, che aveva coinvolto tutte le società del comparto funiviario valdostano partecipate dalla Regione Valle d'Aosta per il tramite della finanziaria regionale FINAOSTA S.p.A è stata ampiamente ricordata in occasione della ricognizione straordinaria delle partecipazioni effettuata negli anni precedenti.

iniziazione (02.01; 02.02).

ricognizione (02.01; 02.02).

si la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo),

ricognizione (02.01; 02.02).

amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

sulla partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della

caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica

in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di

con cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne

giustificazione economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società

per i servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare: (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Allenazione quote					
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione					

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

Con riferimento alla partecipazione detenuta dal Comune di Torgnon nella CERVINO S.p.A. si evince che dall'analisi congiunta degli art. 4 e 20 del D. Lgs n° 175/2016 la stessa possa essere mantenuta e, non ricorrendone i presupposti, non risulta necessario disporre di piani di razionalizzazione. Allo scopo, occorre specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla legge (stretta necessità della società rispetto alle finalità perseguite dall'ente e svolgimento, da parte della medesima, di una delle attività consentite dall'art. 4) e se ricorrono o meno le situazioni di criticità sintetizzate dall'art. 20, co. 2 (società con limiti di fatturato o scarso numero di dipendenti; che svolgono attività analoghe a quella di altre società/organismi; che hanno riportato perdite reiterate nel quinquennio; che necessitano di azioni di contenimento costi o di iniziative di aggregazione). Ciò vale anche per le partecipazioni di minima entità. Nel motivare sugli esiti della ricognizione effettuata è importante tener conto dell'attività svolta dalla società a beneficio della comunità amministrata.

Per quanto concerne le finalità perseguibili l'art 4, al comma 7 prevede esplicitamente che "sono altresì ammesse le partecipazioni nella società aventi per oggetto sociale la realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane...."; si tratta di una previsione puntuale che individua delle attività che, a prescindere dalle limitazioni contenute nei commi 1 e 2 possono permettere la costituzione, l'acquisizione ed il mantenimento, sia direttamente che indirettamente, di partecipazioni societarie da parte delle amministrazioni pubbliche.

L'art. 20 dispone, invece, che le amministrazioni pubbliche procedano periodicamente ad un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni sia direttamente che indirettamente, e che, ove risulti necessario, ai sensi del comma 2, procedano ad adottare piani di razionalizzazioni supportati da apposite relazioni tecniche.

L'analisi compiuta per la partecipazione detenuta nella società Cervino Spa ha evidenziato che non sussistono le situazioni elencate al comma 2. Infatti procedendo puntualmente si evince che:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4: nel caso di specie l'attività è prevista dal comma 7 dell'art 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti: nel caso di specie la società, nell'esercizio 2021/2022 ha dichiarato una forza lavoro media di 112 unità a fronte di tre amministratori;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali: nel caso di specie non sussiste;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro: nel caso di specie il fatturato medio del triennio si attesta in € 26.029.481 ed è stato ricalcolato come da indicazioni fornite dal parere rilasciato, su richiesta del CELVA, dalla Sezione di Controllo per la Regione Valle d'Aosta con deliberazione 6/2019/PAR depositato in data 31/7/2019.
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti: nel caso di specie, dopo l'esercizio 20/21 chiuso in perdita a causa delle restrizioni totali legate al COVID 19 che hanno impedito l'apertura degli impianti di risalita, l'esercizio 21/22 è stato caratterizzato dal miglior risultato positivo realizzato nella storia dalla Società; l'andamento dei ricavi caratteristici recepisce il positivo andamento sia della stagione estiva 2021 che di quella invernale 2021/2022. Il risultato dell'esercizio 21/22 risulta profondamente influenzato dai ristori Covid (c.d contributo Montagna), di cui all'articolo 2 del DL 22.03.2021 n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021 n. 69, che Cervino Spa ha incassato nel mese di dicembre 2021 a titolo di ristoro per la mancata apertura al pubblico della stagione sciistica invernale

2020/2021 a causa della situazione epidemiologica COVID-19. Risulta, peraltro, necessario ricordare che non è stato possibile contabilizzare tale provento per competenza nel bilancio al 31 maggio 2021 non essendoci la ragionevole certezza di corretta misurazione del quantum poiché la norma istitutiva prevedeva una possibile riduzione proporzionale dell'importo richiesto in caso di insufficienza delle risorse stanziare rispetto alle richieste. L'istanza di accesso al contributo è stata presentata in via telematica il 19 novembre 2021 per l'importo di euro 12.891.068 e il contributo è stato accreditato senza riduzioni il 27 dicembre 2021.

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento e g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4:

Nel caso di specie è opportuno ricordare come tali requisiti siano stati alla base dell'operazione di fusione per incorporazione avvenuta nel 2013 che ha fatto confluire la storica società di impianti di risalita di Torgnon, SIRT SPA, partecipata significativamente dal Comune, nella Cervino Spa. La ratio di questa operazione, derivante dalla deliberazione n. 8 del 5 gennaio 2011 della Giunta regionale della Valle d'Aosta, che aveva coinvolto tutte le società del comparto funiviario valdostano partecipate dalla Regione Valle d'Aosta per il tramite della finanziaria regionale FINAOSTA S.p.A è stata ampiamente ricordata in occasione della ricognizione straordinaria delle partecipazioni effettuata negli anni precedenti.

In ultimo si segnala che in data 19 agosto 2022 il Consiglio di Amministrazione della Cervino S.p.A., facendo seguito alle modifiche alla L.R. n. 20/16 apportate dalla L.R. n. 11/22, entrata in vigore il 22/6 u.s., e in particolare ai contenuti precettivi dell'art. 3 ("Inserimento dell'art. 2bis – Gestione delle società a partecipazione indiretta), ha dichiarato la soggezione ad attività di Direzione e Coordinamento da parte di Finaosta S.p.A., in luogo di quella in essere al 31 maggio 2022, in capo alla Regione Autonoma Valle d'Aosta.



Ufficio Recupero Crediti

Roma, 11/12/2023
Prot. n° 193532/23

Oggetto: certificazione di iscrizione alla Cassa e regolarità degli adempimenti di versamento dei contributi e di comunicazione dei dati reddituali.

Sulla base dei dati presenti nelle banche dati dei sistemi informatici istituzionali della Cassa alla data del 11/12/2023,
SI CERTIFICA CHE

il Dottore LUCAT MARCO (cod. fiscale LCTMRC68S29A326U) nato a AOSTA (AO) il 29/11/1968
RISULTA ESSERE

- iscritto Cassa dal **01/01/2003**;
- in regola con gli adempimenti contributivi connessi agli obblighi di versamento dei contributi dovuti e di comunicazione dei dati reddituali scaduti al **31/12/2022**.

La presente si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

IL DIRETTORE ISTITUZIONALE
dott. Fabio Angeletti

La Sindaco
f.to Lorena ENGAZ



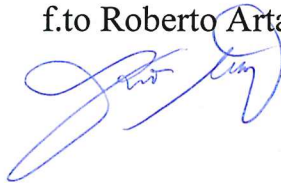
Il Segretario Comunale
f.to Roberto ARTAZ



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
E
DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, esecutiva fin dal suo primo giorno di pubblicazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 18/02/2023

Il Segretario Comunale
f.to Roberto Artaz



Pubblicato dal 18/02/2023 al 03/04/2023